

L'Estensore:

**dott. ing. Ruggero Rigoni**

iscritto al n. 1023  
dell'Ordine degli Ingegneri di Vicenza



Il Proponente:

**VF SPA Unipersonale**  
Via Massimo D'Azeglio, 22/24  
36077 Altavilla Vicentina (VI)  
CF e P.IVA - 02009790243

**Provincia di Vicenza**  
**Comune di Altavilla Vicentina**



**VF S.p.A. Unipersonale**

Sede legale e Amm.va: Via Massimo D'Azeglio, nn. 22/24  
Impianto: Via Mazzini, n. 42/A  
36077 Altavilla Vic.no VICENZA Italia  
T. +39 0444 574893 - 572655 F +39 0444 335189  
info@vfspa.it - P.IVA/C.F. 02009790243

## **VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ (A V.I.A.)**

(ex art. 19 D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii. e art.13 L.R. N. 4 del 18/02/16)

ai fini del

**RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO  
DELL'IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI  
SPECIALI NON PERICOLOSI (CAVI)  
della ditta VF S.p.A. Unipersonale**

sito in:

Via Mazzini, n. 42/A ad Altavilla Vicentina

**Attestazione di Non Necessità  
della V.Inc.A.**

**E**

tavola:

data:

**Agosto 2019**

**STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE ING. RUGGERO RIGONI**

Via Divisione Folgore, n. 36 - 36100 VICENZA

Tel.: 0444.927477 - email: rigoni@ordine.ingegneri.vi.it

**RETE NATURA 2000**  
**PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

*DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA  
AI SENSI DELLA D.G.R. N. 1400 DEL 29 AGOSTO 2017*

Il sottoscritto **RIGONI Ruggero** nato a **Vicenza** il **15/06/1955**, residente in Comune di **Bolzano Vicentino (VI)** in **VIA 2 GIUGNO n. 7/D CAP 36050**, tel. **0444/927477**, in qualità di **estensore della relazione di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto (esistente) di recupero rifiuti non pericolosi (cavi) della ditta VF S.p.A. Unipersonale sito in Comune di Altavilla Vicentina;**

VISTI:

- la Direttiva 92/43/CEE "Habitat", relativa alla "conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- la Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", concernente la "conservazione degli uccelli selvatici";
- il D.P.R. n. 357/97, modificato con DPR n. 120/03, recante il regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE;
- le DD.GG.RR. n° 1180 del 18.04.2006, n° 4059 del 11.12.07 e n° 4003 del 16.12.2008 relativi all'individuazione dei Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) costituenti rete ecologica europea Natura 2000 del Veneto;
- la D.G.R. n° 1400 del 29.08.2017 ad oggetto: "nuove disposizioni relative all'attuazione della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/197. Approvazione della nuova Guida metodologica per la Valutazione d'Incidenza. Procedure e modalità operative";

**DICHIARA**

che per l'istanza di verifica presentata NON è necessaria la Valutazione di Incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29 agosto 2017 al punto **23** "la valutazione di incidenza non è necessaria per i piani, i progetti e gli interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000 (par. 3 dell'art. 6 della Direttiva 92/42/CEE)".

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: *Attestazione di non necessità di effettuare la V.Inc.A.*

Si allega alla presente copia del documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

DATA 05/08/2019

IL DICHIARANTE \_\_\_\_\_





**Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.**

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia. Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA 05/08/2019

II DICHIARANTE \_\_\_\_\_



**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196**

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è: Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede in Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901.

Il Responsabile del trattamento è: il Dirigente responsabile dell'Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS, VINCA, NUVV), con sede in Mestre - Venezia, Via Cesco Baseggio n.5, CAP 30174.

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA 05/08/2019

II DICHIARANTE \_\_\_\_\_



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'**  
**relativa alla sussistenza delle competenze professionali necessarie per la corretta ed esaustiva**  
**redazione della valutazione di incidenza ambientale**  
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto RUGGERO RIGONI nato a VICENZA (VI) il 15/06/1955 residente a BOLZANO VICENTINO (VI) in VIA 2 GIUGNO n. 7/D, cod.fisc RGNRGR55H15L840L, in qualità di estensore responsabile della *Dichiarazione di non necessità della procedura di V.Inc.A.* per l'impianto (esistente) di recupero rifiuti non pericolosi (cavi) della ditta *VF S.p.A. Unipersonale* sito in Comune di Altavilla Vicentina, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

**DICHIARA**

ai sensi della D.G.R.V. n. 1400 del 29/08/2017,

- di avere la qualifica professionale di ingegnere;
- di essere iscritto all'albo dell'ordine professionale degli Ingegneri della Provincia di Vicenza al n. 1023;
- di possedere la professionalità e le effettive competenze per la redazione del documento di valutazione di incidenza ambientale.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Vicenza, li 05/08/2019

Il Dichiarante<sup>1</sup>



<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta. Ai sensi di legge sono applicabili le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nei casi previsti dal medesimo articolo.

## **ATTESTAZIONE DI NON NECESSITA' DI EFFETTUARE LA V.I.N.C.A.**

*(redatta come indicato ai paragrafi 2.1.1. e 2.2 dell'Allegato A della  
D.G.R.V. n° 1400 del 29/08/17)*

VF S.p.A. Unipersonale gestisce un impianto di recupero rifiuti non pericolosi (cavi) sito in Via Mazzini in Comune di Altavilla Vicentina, la cui autorizzazione all'esercizio risulta in scadenza al 26/04/2020. Poiché per questo impianto, rientrante al punto 7 lett. z.b) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. N. 152/06, non è stata finora espletata una procedura di V.I.A. (in quanto preesistente all'entrata in vigore della normativa in materia di V.I.A.), la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio presuppone l'espletamento di una procedura di *screening* (a V.I.A.) finalizzata alla verifica degli impatti e dell'idoneità delle misure di mitigazione adottate, ai sensi dell'art. 13 della L.R. N. 4 del 18/02/2016.

La richiesta di rinnovo dell'autorizzazione per l'impianto di recupero in parola non prevede alcuna modifica delle opere/strutture, dell'asset impiantistico, né delle modalità con cui viene svolta l'attività di recupero, che proseguirà con le medesime procedure e cautele adottate finora.

L'impianto si colloca a circa 350 m a nord del sito della rete Natura 2000 più prossimo, che risulta essere il S.I.C. "Colli Berici" (IT3220037).

Considerate la tipologia dell'impianto e la sua distanza dal sito della rete Natura 2000 più prossimo, si ritiene di poter escludere che l'attività della ditta possa comportare effetti significativi di sorta sul sito medesimo.

In ogni caso, al fine di stabilire la significatività degli effetti determinati dalla prosecuzione dell'attività dell'impianto di recupero rifiuti di VF S.p.A. Unipersonale e quindi la necessità o meno di predisporre il documento di Valutazione di Incidenza Ambientale, è stato predisposto il presente documento, elaborato secondo la metodologia di cui al paragrafo 2.1.1 dell'Allegato A alla D.G.R.V. n. 1400 del 29/08/2017 (*Selezione preliminare – "screening"*).

### **FASE 1 – Necessità di procedere con lo studio per la valutazione di incidenza**

L'impianto di recupero dei cavi di VF S.p.A. è situato al civico n. 42/A di Via Mazzini in Comune di Altavilla Vicentina, in area classificata parte come "zona produttiva" e parte restante come "zona agricola". Nelle adiacenze dell'impianto in discussione sono presenti altre attività produttive. Tra l'impianto e il sito della rete Natura 2000 più prossimo trovasi interposto il tracciato dell'autostrada A4, principale asse viabilistico che interessa il territorio vicentino.

L'impianto è esistente e necessita della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai fini del rinnovo dell'autorizzazione dell'esercizio, come stabilito dall'art. 13 della L.R. N. 4/16, in quanto attività rientrante nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. N. 152/06 che non è stata finora sottoposta ad alcuna procedura di V.I.A..

L'impianto è stato autorizzato per le operazioni di recupero R13 (messa in riserva), R3 (recupero di plastica/gomma) e R4 (recupero di Rame e Alluminio). L'attività di recupero R3-R4 si esplica attraverso una sequenza di operazioni fisiche-meccaniche che, in estrema sintesi, si esplicano attraverso fasi interconnesse di riduzione volumetrica, triturazione, macinazione e separazione dei metalli dei cavi dai loro isolanti (gomma/plastica).

Tutte le postazioni dove possono liberarsi polveri sono presidiate da sistemi di aspirazione localizzata collegati ad un depolveratore a maniche autopulente centralizzato opportunamente dimensionato.

L'attuale processo di recupero, completamente a secco, non richiede l'utilizzo della risorsa idrica e l'impianto non dà pertanto luogo ad alcuno scarico di acque industriali.

Gli unici scarichi dello stabilimento sono quelli dei servizi igienici (scarico assimilato a domestico) e delle acque meteoriche dei pluviali delle coperture e dei piazzali pavimentati opportunamente presidiati. L'area dello stabilimento non è servita da pubblica fognatura e, nel raggio di un chilometro dal sito, non si rinvencono corsi d'acqua superficiali.

I reflui dei servizi igienici di fabbrica sono convogliati in una vasca Imhoff e vengono infine smaltiti, mediante subirrigazione, negli strati sub-superficiali del suolo. Le acque meteoriche dei pluviali delle coperture dei fabbricati vengono smaltite nell'immediato sottosuolo mediante un insieme di due pozzi disperdenti tra loro collegati; le acque meteoriche scolanti dalle coperture sono da considerarsi concretamente incontaminate stante l'assenza di significative ricadute determinate dall'unica emissione (del filtro a maniche centralizzato) caratterizzata da una concentrazione residua di inquinanti (polveri) irrilevante.

In area scoperta sono dislocati alcuni container dotati di copertura per lo stoccaggio di alcuni rifiuti prodotti dall'attività e all'occorrenza di una piccola frazione di rifiuti (cavi) in ingresso. L'area pertinenziale esterna viene principalmente utilizzata per la logistica dei trasporti dei vettori afferenti all'impianto.

Quantunque non sussista alcun concreto rischio di dilavamento di sostanze pericolose o pregiudizievoli per l'ambiente ad opera delle acque meteoriche, essendo adottate tutte le cautele necessarie ad evitare l'esposizione di rifiuti e materiali agli agenti atmosferici, cautelativamente è prevista la raccolta e il trattamento (decantazione / disoleazione) della prima pioggia che viene necessariamente recapitata negli strati sub-superficiali del suolo mediante una tubazione disperdente.

Il sito della rete Natura 2000 più prossimo è il S.I.C. "Colli Berici" (IT3220037) che si colloca a circa 350 m a sud dell'impianto di recupero (divisione cavi) di Via Mazzini.

In ragione della distanza del sito della rete Natura 2000 più prossimo, nonché dell'assenza di emissioni significative, si ritiene che, per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di VF S.p.A., NON sia necessaria la Valutazione di Incidenza in quanto riconducibile a *"piani, progetti e interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete*

Natura 2000 (par. 3 dell'art. 6 della Direttiva 92/42/CEE)" di cui all'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29 agosto 2017.

### **FASE 2 – Descrizione del piano, progetto o intervento - individuazione e misura degli effetti**

Per quanto riguarda la descrizione dell'impianto di Via Mazzini (divisione cavi) di VF S.p.A. e l'individuazione e la misura degli effetti ambientali si rimanda alla Relazione argomento dell'*Elaborato A* della documentazione di screening.

### **FASE 3 – Valutazione della significatività degli effetti**

Per quanto argomentato, in considerazione del tipo di attività svolta da VF S.p.A. nell'impianto di Via Mazzini oltreché della distanza dell'impianto stesso dal sito della rete Natura 2000 più prossimo, si ritiene di poter escludere a priori, per ogni componente ambientale, qualsiasi impatto sugli habitat e sulle specie presenti nelle zone protette. Viene comunque prodotta una matrice di screening al fine di valutare sommariamente gli effetti sul sito della rete Natura 2000 dei vari aspetti ambientali connessi all'esercizio dell'impianto in parola.

<b>ASPETTO AMBIENTALE</b>	<b>EFFETTO</b>
Emissioni aeriformi	L'intero complesso di apparecchiature (di trattamento dei cavi) risulta completamente presidiato da aspirazioni collettate ad un sistema di abbattimento centralizzato (filtro a maniche autopulente "pulse-jet") rispondente alla migliore tecnica applicabile, dimensionato in ragione delle effettive esigenze di "protezione" dell'impianto di trattamento (al fine di prevenire emissioni fuggitive nell'ambiente di lavoro e nell'ambiente esterno). L'emissione residua (di polveri) a camino è irrilevante e non può obiettivamente comportare alcuna incidenza significativa sulla qualità dell'aria dell'ambiente circostante, men che meno del sito della rete Natura 2000 considerato.
Emissione di rumore	In considerazione dei livelli di rumore misurati (conformi ai limiti applicabili) e della distanza tra l'area in parola e il sito della rete Natura 2000 più prossimo non si può avere alcuna incidenza sul clima acustico all'interno del sito stesso.
Produzione rifiuti	Tutti i rifiuti prodotti dall'azienda sono conferiti a ditte autorizzate allo smaltimento / recupero e non possono determinare alcuna variazione delle produzioni di rifiuti all'interno del sito considerato.
Disturbo antropico	L'impianto si colloca nell'ambito di una zona produttiva, in un'area esterna al sito della rete Natura 2000 più prossimo, ad una distanza di circa 350 m, e non può comportare alcuna variazione significativa di disturbo antropico all'interno dello stesso.
Emissioni luminose	L'attività di recupero dei cavi viene svolta esclusivamente in periodo diurno. In considerazione della distanza tra l'impianto e il sito della rete Natura 2000, è comunque da escludersi qualsiasi alterazione della luminosità all'interno del sito stesso.
Emissioni liquide	L'impianto di recupero non produce alcuno scarico di acque reflue industriali. La prima pioggia scolante dai piazzali viene raccolta, trattata e scaricata negli strati sub-superficiali del suolo, conformemente ai limiti di legge. In ogni caso, poiché il sito della rete Natura 2000 considerato trovasi in ambito collinare, non può ragionevolmente subire alcuna incidenza da parte di eventuali scarichi idrici in pianura.
Alterazione della qualità dell'aria	Non è prevedibile alcun effetto significativo sulla qualità dell'aria all'interno del sito considerato.
Alterazione della qualità dei suoli	Non è prevedibile alcun effetto significativo, sia dal punto di vista quantitativo che da quello qualitativo, sul suolo all'interno del sito considerato.
Alterazione della qualità delle acque	In considerazione della distanza e della posizione del sito della rete Natura 2000 considerato e del recapito delle acque meteoriche (il suolo), non è prevedibile alcuna alterazione della qualità delle acque all'interno del sito considerato.

ASPETTO AMBIENTALE	EFFETTO
Perdita di superficie di habitat	Non si ha alcuna perdita di superficie di habitat dato che l'impianto è esistente e si colloca all'esterno del sito della rete Natura 2000 considerato, in un'area in cui non sono presenti habitat elencati nei formulari standard.
Frammentazione di habitat	Non si ha alcuna frammentazione di habitat dato che l'impianto è esistente e si colloca all'esterno del sito della rete Natura 2000 considerato, in un'area in cui non sono presenti habitat elencati nei formulari standard.
Perdita di superficie di habitat prioritari	Non si ha alcuna perdita di superficie di habitat prioritari dato che l'impianto è esistente e si colloca all'esterno del sito della rete Natura 2000 considerato, in un'area in cui non sono presenti habitat elencati nei formulari standard.
Frammentazione di habitat prioritari	Non si ha alcuna frammentazione di habitat prioritari dato che l'impianto è esistente e si colloca all'esterno del sito della rete Natura 2000 considerato, in un'area in cui non sono presenti habitat elencati nei formulari standard.
Perdita di superficie di habitat di specie	Non si ha alcuna perdita di superficie di habitat di specie dato che l'impianto è esistente e si colloca all'esterno del sito della rete Natura 2000 considerato, in un'area in cui non sono presenti habitat elencati nei formulari standard.
Frammentazione di habitat di specie	Non si ha alcuna frammentazione di habitat di specie dato che l'impianto è esistente e si colloca all'esterno del sito della rete Natura 2000 considerato, in un'area in cui non sono presenti habitat elencati nei formulari standard.
Perdita di specie a interesse conservazionistico	Non si ha alcuna perdita di specie a interesse protezionistico dato che l'impianto è esistente e si colloca all'esterno del sito della rete Natura 2000 considerato.
Diminuzione densità popolazioni	Non si ha alcuna diminuzione di densità di popolazione dato che l'impianto è esistente e si colloca all'esterno del sito della rete Natura 2000 considerato.
Interazione con gli ecosistemi	Non si ha nessuna perdita di taxa o di specie chiave.

#### ***Fase 4 – Sintesi delle informazioni ed esito della selezione preliminare***

Come previsto al paragrafo 2.1.1 dell'Allegato A alla D.G.R.V. n. 1400 del 29/08/2017 si riporta una sintesi delle informazioni rilevate e delle determinazioni assunte che hanno portato alla conclusione che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.

<b>Dati identificativi del piano, progetto o intervento</b>	
<b>Titolo del progetto</b>	Rinnovo autorizzazione all'esercizio di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi (cavi)
<b>Proponente</b>	VF S.p.A. Unipersonale
<b>Procedura</b>	Verifica di assoggettabilità a V.I.A. (screening) ai sensi dell'art. 13 della L.R. 4/16 ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto di recupero rifiuti esistente
<b>Autorità competente</b>	Provincia di Vicenza
<b>Professionista incaricato</b>	Ing. Ruggero Rigoni
<b>Comuni interessati</b>	Comune di Altavilla Vicentina
<b>Inquadramento dell'attività e descrizione dell'intervento proposto</b>	La procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. viene espletata per il rinnovo dell'autorizzazione dell'esercizio dell'impianto di recupero rifiuti (cavi) di VF S.p.A. Unipersonale, come previsto dall'art. 13 della L.R. N. 4/16, in quanto attività rientrante nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. N. 152/06 che non è stata finora sottoposta ad alcuna procedura di V.I.A.. Per ogni approfondimento si rimanda alla Relazione argomento dell' <b>Elaborato A</b> della documentazione di screening.



<b>Codice, denominazione, localizzazione e caratteristiche dei siti della rete Natura 2000 potenzialmente interessati</b>	<p>Il sito della rete Natura 2000 più prossimo è il S.I.C. "Colli Berici" (IT3220037), a circa 350 m a sud dell'impianto, costituito da un complesso collinare parzialmente carsico rivestito da boschi. Il sito appartiene alla Regione Biogeografica Continentale e si estende per una superficie di quasi 13 000 ettari.</p> <p>I tipi di habitat presenti nel sito sono riconducibili a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• corpi d'acqua interni con una copertura dell'1%,</li> <li>• colture cerealicole estensive con una copertura del 7%,</li> <li>• altri terreni agricoli con una copertura del 9%,</li> <li>• foreste di caducifoglie con una copertura del 54%,</li> <li>• arboreti con una copertura dell'11%,</li> <li>• praterie con una copertura del 10%,</li> <li>• altri (abitati, strade, aree industriali, ...) con una copertura dell'8%.</li> </ul> <p>Il sito costituisce un ambiente di notevole interesse naturalistico per la presenza di specie rare e relitte e per la grande biodiversità del comprensorio collinare. Si evidenzia la presenza di endemismi e di fauna troglobia, oltre che di una tipica fauna stanziale e migrante legata agli ambienti umidi dell'area.</p> <p>Lo stato di conservazione del sito IT3220037 è da considerarsi buono, così come pure quello degli habitat ivi presenti.</p> <p>La vulnerabilità del sito è dovuta principalmente a impatti che interessano l'interno del sito stesso, quali: escursionismo, caccia, agricoltura intensiva, attività di miniera, strade, sentieri, inquinamento generalizzato.</p>
<b>Indicazione di altri piani, progetti o interventi che possano dare effetti combinati</b>	<p>Non si è a conoscenza di piani, progetti o interventi che possano dare effetti combinati. Nelle vicinanze dell'impianto di recupero in parola è presente altro impianto di recupero di rottami metallici (in Via d'Azeglio) facente capo alla medesima proprietà.</p>
<b>Progetto direttamente connesso o necessario alla gestione del sito</b>	<p>Il progetto (la proposta in discussione) non è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito.</p>
<b>Descrizione ed analisi delle incidenze</b>	<p>Assenza di incidenze significative.</p>

<b>Valutazione della significatività degli effetti</b>	
<b>Esito dello studio di selezione preliminare e sintesi della valutazione circa gli effetti negativi sul sito o sulla regione biogeografica</b>	<p>La prosecuzione dell'attività (esistente) di VF S.p.A. non può determinare alcuna incidenza significativa sul sito della rete Natura 2000 più prossimo, che si trova a circa 350 m di distanza.</p>
<b>Consultazione con gli Organi e Enti competenti e risultato della consultazione</b>	<p>Non effettuate (non necessarie)</p>

<b>Dati raccolti per l'elaborazione dello screening</b>			
<b>Responsabile della verifica</b>	<b>Fonte dei dati</b>	<b>Livello di completezza delle informazioni</b>	<b>Riferimenti per la consultazione dei dati utilizzati</b>
Dott. Ing. Ruggero Rigoni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Banca dati Ministero dell'Ambiente – Servizio Conservazione Natura.</li> <li>- Banche dati personali</li> <li>- Pubblicazioni: vedasi Bibliografia allegata (All. II)</li> </ul>	Adeguato	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sito internet Ministero dell'Ambiente – Servizio Conservazione Natura.</li> <li>- Sito internet <a href="http://www.regione.veneto.it">www.regione.veneto.it</a></li> </ul>

### **Esito della procedura di screening**

La valutazione di incidenza non risulta necessaria in quanto la proposta in discussione è riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29 agosto 2017 al punto 23 *“la valutazione di incidenza non è necessaria per i piani, i progetti e gli interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000 (par. 3 dell'art. 6 della Direttiva 92/42/CEE)”*, evidenziandosi in particolare che:

1. l'impianto di recupero esistente ed è localizzato nell'ambito (a margine) di una zona produttiva, nella quale non sono presenti biotipi pregiati o di particolare interesse naturalistico e non sono nemmeno presenti specie protette da leggi nazionali, regionali e/o da convenzioni internazionali;
2. l'impianto si colloca a circa 350 m a nord dal sito della rete Natura 2000 più prossimo, che è il SIC *“Colli Berici”*, e quindi, non richiedendo l'utilizzo di aree appartenenti e nemmeno prossime al sito stesso, la prosecuzione dell'attività di recupero non può dar luogo ad alcuna perdita di superficie o frammentazione di habitat, habitat prioritari o habitat di specie ivi presenti; si evidenzia inoltre come il tracciato dell'autostrada A4, principale asse viabilistico del Vicentino, si trovi interposto tra l'impianto in parola e il sito della rete Natura 2000 considerato;
3. l'unica emissione in atmosfera prodotta dall'attività consta del flusso depolverato dell'aria aspirata dalla linea di macinazione/separazione/trattamento dei cavi; l'emissione residua è da ritenersi oggettivamente trascurabile, soprattutto rispetto a quelle derivanti dal traffico veicolare locale (con particolare riferimento a quello circolante sull'autostrada A4);
4. l'attività di recupero non dà luogo ad alcuno scarico di acque industriali; quantunque non siano presenti stoccaggi non protetti in area scoperta che possano comportare il dilavamento di sostanze pericolose o pregiudizievoli per l'ambiente, è comunque prevista, in via prudenziale, la raccolta e il trattamento (decantazione e disoleazione) della prima pioggia, con recapito finale negli strati sub-superficiali del suolo (mediante una tubazione disperdente), nel rispetto (comprovato) dei limiti allo scarico prescritti; si evidenzia tuttavia come il sito della rete Natura 2000 considerato si trovi in un ambito collinare e non può pertanto ragionevolmente essere interessato dagli effetti degli eventuali scarichi idrici in pianura;
5. in relazione ai livelli di rumore valutati previa apposita idonea indagine fonometrica, conformi ai limiti applicabili, e in considerazione della distanza tra l'impianto di recupero e il sito della rete Natura 2000 più prossimo, non si può avere alcuna variazione significativa del clima acustico all'interno del sito stesso;

6. non è ipotizzabile alcuna variazione della produzione di rifiuti all'interno del sito considerato correlata all'attività svolta;
7. in considerazione della distanza tra l'impianto e il sito della rete Natura 2000 considerato, non è ipotizzabile alcuna alterazione della luminosità all'interno del sito stesso.

### **Dichiarazione firmata del professionista**

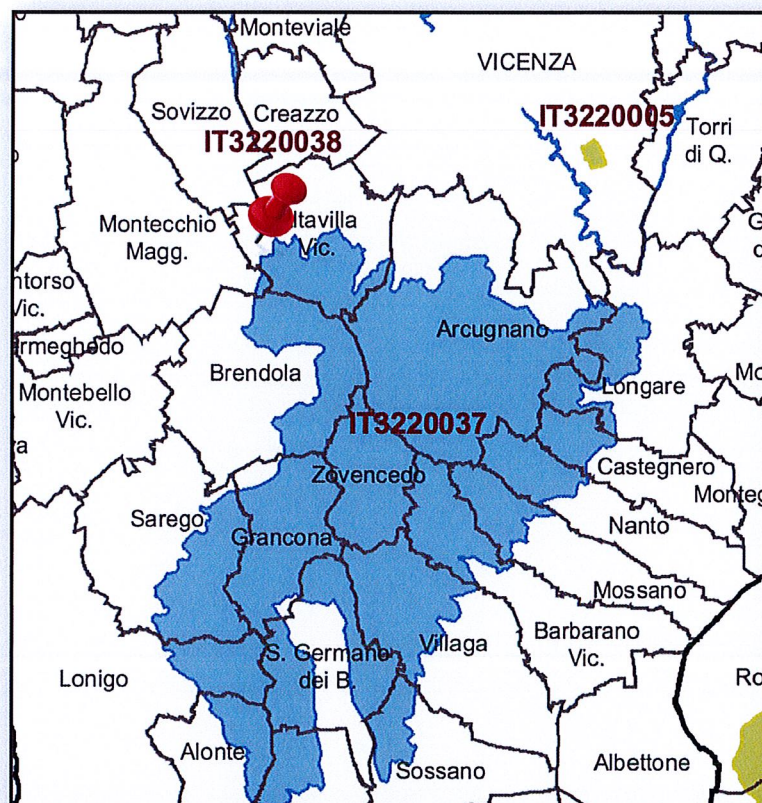
Sulla scorta delle indagini svolte, delle analisi effettuate e delle valutazioni dei possibili effetti, seguendo la procedura indicata nella guida metodologica per la Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva 92/43/CEE della Regione Veneto (D.G.R. n. 1400 del 29/08/2017), si dichiara che, con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi sui siti della rete Natura 2000, relativamente alla prosecuzione dell'attività di recupero di rifiuti costituiti da cavi svolta da *VF S.p.A.* nel proprio impianto sito in Via Mazzini in Comune di Altavilla Vicentina.

Dott. Ing. Ruggero Rigoni



## ALLEGATO I

Nella figura che segue vengono evidenziati i limiti del SIC IT 3220037 “Colli Berici”. La puntina indica l’impianto di recupero dei cavi di VF S.p.A. Unipersonale.





## ALLEGATO II

### BIBLIOGRAFIA PRINCIPALE

- COMMISSIONE EUROPEA. 1999. *Interpretation manual of European Union habitats. Natura 2000*. European Commission, DG Environment, Eur 15/2; pp. 119.
- COMMISSIONE EUROPEA, DIREZIONE GENERALE AMBIENTE. 2001. *Valutazione di piani e progetti aventi un'incidenza significativa su siti della rete Natura 2000*. Guida metodologica alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafi 3 e 4 della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE.
- AGOSTINI A.; (a cura di) 2003 – *Natura 2000 il contributo trentino alla rete europea della biodiversità* – Provincia autonoma di Trento, Assessorato all'ambiente, sport e pari opportunità, Servizio parchi e conservazione della natura, Rovereto (TN), 269 pp.
- DEL FAVERO R. e altri; 2000 - *Biodiversità e indicatori nei tipi forestali del Veneto* - Regione Veneto, Dipartimento per le Foreste e l'Economia Montana, Mestre-Venezia, 335 pp.
- LASEN C.; WILHALM T; 2005 - *Natura 2000 Habitat in Alto Adige*. Ripartizione natura e paesaggio - Provincia autonoma di Bolzano, Bolzano, 190 pp.
- Formulario standard S.I.C. IT 3220037 "Colli Berici".
- REGIONE DEL VENETO. ASSESSORATO ALLE POLITICHE PER IL TERRITORIO. AUTORITÀ RETE NATURA 2000. DIREZIONE URBANISTICA E BENI AMBIENTALI, 2003. *Rete Natura 2000. Normativa e cartografia di riferimento*. CD-rom.
- SPAGNESI M., ZAMBOTTI L., 2001 – *Raccolta delle norme nazionali e internazionali per la conservazione della fauna e degli habitat* – Quad. Cons. Natura, 1 – Ministero dell'Ambiente - Istituto Nazionale Fauna Selvatica, Modena, 375 pp.
- ATLANTE DEGLI UCCELLI NIDIFICANTI NELLA PROVINCIA DI VICENZA – Gruppo Vicentino di Studi ornitologici "Nisoria"
- ATLANTE DEGLI ANFIBI E DEI RETTILI DELLA PROVINCIA DI VICENZA – Gruppo di Studi Naturalistici "Nisoria".
- ATLANTE DEI MAMMIFERI DEL VENETO – Società Veneziana di Scienze Naturali
- Banca dati Ministero dell'Ambiente – Servizio Conservazione Natura e da Banche dati personali

### SITI INTERNET CONSULTATI

- [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)
- [www.provincia.vicenza.it](http://www.provincia.vicenza.it)
- [www.comune.altavillavicentina.vi.it](http://www.comune.altavillavicentina.vi.it)